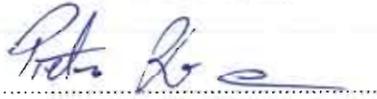


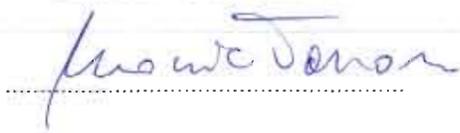
L'Estensore

(Rag. Pietro Ricci)



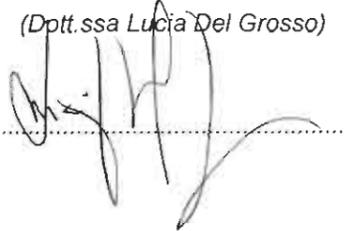
Il Responsabile dell'Ufficio

(Dott.ssa Monica Tassoni)



Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIT nella specifica sezione "Albo on-line" in data 29 LUG. 2015 (Legge n. 69 del 18.06.2009).

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



DETERMINAZIONE N. 087

DEL 29 LUG. 2015

OGGETTO:

Liquidazione e pagamento a dipendente ARIT delle somme per la conciliazione Giudiziale (Verbale di conciliazione Giudiziale emesso dal Tribunale di Civile di Teramo Sezione Lavoro, R.G. 1499/14).

Il giorno 29 LUG. 2015 a Tortoreto Lido (TE) presso la sede dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica,

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Lucia Del Grosso, trasferita nei ruoli ARIT con Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 21 luglio 2008 e successiva immissione in possesso nel relativo servizio giusta Deliberazione Direttoriale n. 672 del 03 novembre 2009, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTO il Verbale di conciliazione Giudiziale emesso dal Tribunale di Civile di Teramo Sezione Lavoro, acquisito al protocollo ARIT n. 716 del 28.04.15, relativo alla causa iscritta al ruolo generale n. 1499/14 del Tribunale di Teramo Sez. Lavoro tra il Sig. *omissis* contro questa Agenzia,

PRESO ATTO che nel predetto Verbale le parti dichiarano reciprocamente di rinunciare agli atti del giudizio, definiscono e transigono la lite in corso;

PRESO ATTO che l'Agenzia, parte opponente, offre, al solo ed esclusivo fine conciliativo la somma complessiva di euro 13.000,00 che la parte ricorrente, Sig. *omissis*, accetta a totale e definitivo saldo, stralcio, tacitazione e rinuncia ad ogni e qualsiasi diritto relativo, dipendente o, comunque, connesso all'oggetto del presente giudizio, o in ogni caso, del giudizio stesso azionato, nonché la ulteriore somma di euro 3.057,24 di cui euro 139,00 per spese vive, euro 2.000,00 per competenze, euro 300,00 per rimborso forfettario al 15%, euro 92 per Cap al 4% ed euro 526,24 per IVA al 22%, a titolo di rifusione delle spese e competenze di giudizio (comprehensive anche della fase esecutiva);

PRESO ATTO che la predetta somma di euro 13.000,00 è esente da contribuzione sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 153 del 30 aprile 1969, come sostituito dall'art.6 del Decreto Legislativo n. 314 del 02 settembre 1997, e sarà assoggettata all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), e della relativa ritenuta di acconto, determinate con i criteri di cui agli articoli 17 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 (TUIR);

EVIDENZIATO che la parte ricorrente, Sig. *omissis*, accetta quanto sopra e la somma predetta, dichiarando di non avere altro a che pretendere, per qualsivoglia titolo o ragione, relativamente a tutte le domande avanzate con l'atto di precetto e per qualsiasi altro diritto ad esso ricollegabile, anche di natura risarcitoria;

PRESO ATTO che con la sottoscrizione del Verbale di conciliazione Giudiziale in oggetto il Sig. *omissis* si impegna a rinunciare al procedimento esecutivo mobiliare presso terzi pendente dinanzi al Tribunale di Teramo, rubricato al Reg. Gen. 1822/2014;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione ed al pagamento della somma di euro 13.000,00 in favore del Sig. *omissis* in ottemperanza al Verbale di conciliazione Giudiziale emesso dal Tribunale di Civile di Teramo Sezione Lavoro – R.G. 1499/14;

PRESO ATTO che la spesa necessaria per l'adozione del presente provvedimento ammonta ad euro 13.000,00 oltre oneri di legge per il pagamento dell'IRAP pari ad euro 1.105,00 per un ammontare complessivo di euro 14.105,00 che trova copertura finanziaria sul Bilancio di Previsione 2015 secondo le modalità di seguito indicate:

- euro 13.000,00 sul cap. 279 "Fondo per liti ed arbitraggi" riportato in conto residui;
- euro 1.105,00 sul capitolo 100 "IRAP su competenze e retribuzioni per il personale" riportato in conto residui;

EVIDENZIATO che si procederà con separato e successivo atto alla liquidazione e pagamento in favore del Sig. *omissis* della ulteriore somma di euro 3.057,24 di cui euro 139,00 per spese vive, euro 2.000,00 per competenze, euro 300,00 per rimborso forfettario al 15%, euro 92 per Cap al 4% ed euro 526,24 per IVA al 22%, a titolo di rifusione delle spese e competenze di giudizio (comprehensive anche della fase esecutiva);

RISCONTRATA la necessità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 25/2000 che istituisce l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT);

VISTO il Regolamento dell'ARIT approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 694 del 25.07.2001 e ss.mm.:

DETERMINA

1. **di dichiarare** che la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di prendere atto** del Verbale di conciliazione Giudiziale emesso dal Tribunale di Civile di Teramo Sezione Lavoro – relativo alla causa iscritta al ruolo generale n. 1499/14 del Tribunale di Teramo Sez. Lavoro, acquisito al protocollo ARIT n. 716 del 28.04.15;
3. **di liquidare e pagare** al Sig. *omissis* la somma di euro 13.000,00 in riferimento al Verbale di conciliazione Giudiziale emesso dal Tribunale di Civile di Teramo Sezione Lavoro, acquisito al protocollo ARIT n. 716 del 28.04.15;
4. **di dare atto** che la spesa necessaria per l'adozione del presente provvedimento ammonta ad euro 13.000,00 oltre oneri di legge per il pagamento dell'IRAP pari ad euro 1.105,00 per un ammontare complessivo di euro 14.105,00 che trova copertura finanziaria sul Bilancio di Previsione 2015 secondo le modalità di seguito indicate:
 - euro 13.000,00 sul cap. 279 "Fondo per liti ed arbitraggi" riportato in conto residui;
 - euro 1.105,00 sul capitolo 310 "IRAP su competenze e retribuzioni per il personale" riportato in conto residui.